



COMUNE DI FORLÌ

Servizio Gestione Edifici Pubblici Verde A.U.

P.zza Saffi, 8 - 47122 Forlì – tel. 0543/712885 – e-mail: gianluca.laghi@comune.forli.fc.it

AVVISO PUBBLICO PER RICERCA DI COLLABORAZIONI FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Il Comune di Forlì invita cittadini, imprese, associazioni e altri soggetti a contribuire alla valorizzazione e mantenimento delle seguenti aree pubbliche (rotonde) destinate prevalentemente al verde cittadino e ad un progetto di miglioramento qualitativo ed estetico:

N.	UBICAZIONE	rete	sup. mq	Note sullo stato di fatto
		idrica		
1	Via Accursio Via Zoffili - Coriano		Un vaso	Tutto pavimentato
2	Via Antico Acquedotto – Bagnolo		104	
6	Via Artusi P.le Cooperazione	X	707	
7	Via Bernardi Via Cerchia		64	
8	Via Bertini/Balzella/Solombrini	X	615	
9	Via Bertini Via Cervese		7	Aiuola+palo ill.pub.
10	Via Bertini Via Correcchio Via Orceoli	X	707	Rimuovere manto erboso sintetico
11	Via Bertini Via Pandolfa circonvallazione Nord Est		1104	Rotonda grande
12	Via Briganti- San Martino in Strada		24	
13	Via Calamandrei Via Europa Via Spinelli		707	
18	Via Conca/Senio- Cava		415	P.le Romagna
20	Via Comandini Via Pacchioni		Un vaso	Tutto pavimentato
25	Via Don Minzoni Via Italia Libera-Cà Ossi		13	Albero in centro
29	Via Edison/Meucci/Balzella	X	346	
30	Via Einstein Via Grigioni		104	
31	Via IX Febbraio Via XXIV Maggio		Un vaso	Tutto pavimentato
33	Via Mattei Via Selva (Ex Via Costiera)		7085	Maxi rotonda a Villa Selva
40	Via Monte S.Michele Via Gorizia	X	1661	Rotonda grande

N.	UBICAZIONE	rete	sup. mq.	Note sullo stato di fatto
		idrica		
41	Via Ossi Via del Braldo -Villagrappa		143	Monumento ai caduti
43	Via Pacchioni Via Farini		Un vaso	Tutto pavimentato
44	Via Placucci/Mazzatinti/Della Costituzione		1017	Rotonda grande
48	Via Decio Raggi Via della Costituzione		1674	Terre armate
54	Via Ravegnana Via Vespucci Via Pandolfa	X	540	Ellisse Foro Boario
55	Via Seganti Via Fontanelle (aeroporto)		24	Tre vasi
56	Via Selva Via Mastro Giorgio		113	
59	Via Vespucci/Matteotti/Veneto		491	Piazza del Lavoro
62	V.le della Libertà Via Colombo Stazione		154	
64	Via Marconi Via Buonarroti		Un vaso	Tutto pavimentato
68	Via Roma Via Della Costituzione		1385	Rotonda grande
70	Via Forlanini Via Bruschi (ospedale)	X	64	
72	Via Spazzoli Viale Fulcieri		Un vaso	Tutto pavimentato
73	Via Pandolfa		190	Ellisse
75	Via Zampeschi Via Due Ponti	X	201	
77	Via Forlanini Via Murri (ospedale)	X	28	
79	Via Dovizi Via Segrè (villa selva)		415	
81	Via Meucci Via Malpighi	X	64	
84	Via Trattati Europei Di Roma Via Della Costituzione (Bussecchio)		1017	Rotonda grande
86	Via Mattei Asse di arroccamento		962	Rotonda grande
87	Via Selva Via Costiera		254	
88	Via Golfarelli/Romagnosi Via Mattei		572	
89	Via Dragoni Via Monari		17	
93	Via Marciandò Pompeo Tumidei		20	
94	Via Mattei Via Masetti		201	
95	Via Lama Luciano Via Selvina		572	

La planimetria delle aree sopra elencate è a disposizione presso l'Unità Verde del Servizio soprintestato.

N.B. Nelle proposte di valorizzazione si invita a tener conto della accertata presenza o meno di servizi idrici o elettrici all'interno della rotatoria, al fine di prevedere, a carico del richiedente, eventuali ulteriori spese di allacciamento.

La collaborazione prevede l'attuazione, a cura e spese del proponente,

- di un intervento di valorizzazione e di abbellimento estetico, sulla base di un progetto presentato dall'interessato, caratterizzato prevalentemente a verde,
- la manutenzione e gestione dell'area e del manufatto attuato con il progetto

Si precisa che il progetto di valorizzazione non può consistere in una rappresentazione del nome, del logo o dell'attività del soggetto proponente, salvo casi particolari relativi a proposte presentate da soggetti istituzionali o associazioni non profit, che saranno esaminati volta per volta.

La realizzazione del progetto e la manutenzione dell'area e del manufatto potranno essere attuate direttamente dal soggetto richiedente, se in possesso di adeguata qualificazione, oppure a mezzo di ditte esecutrici idonee e qualificate.

Gli interessati possono presentare domanda presso il Servizio Contratti, Gare, Logistica e Sport – Unità Contrattualistica Lavori Pubblici - P.zza Saffi n. 8 - Forlì (3° piano - Residenza Comunale lato P.zza Saffi, ingresso Via delle Torri), mediante consegna a mano, in busta chiusa, **entro e non oltre le ore 11,00 del giorno 14/10/2017 – (quattordici ottobre 2017) a pena di inammissibilità della domanda.** In caso di mancata assegnazione di tutte le aree, potranno essere prese in considerazione anche domande pervenute successivamente a tale scadenza.

Nel caso in cui le offerte siano inoltrate a mezzo posta mediante Raccomandata AR (o posta celere o postacelere AR o a mezzo corriere), dovranno pervenire entro il **giorno 13/10/2017 – (tredici ottobre 2017).** L'eventuale mancato recapito in tempo utile per cause non imputabili all'Amministrazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: "All'Unità Amm.va Contrattualistica Pubblica del Comune di Forlì – COLLABORAZIONI FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO" oltre al nominativo del soggetto istante.

La domanda, datata e sottoscritta dal/i soggetto/i istante/i o suo/loro legale/i rappresentante/i, deve contenere l'indicazione dell'area o delle aree richieste e deve specificare la durata della collaborazione proposta, che potrà variare da un minimo di 5 ad un massimo di 10 anni, alla scadenza dei quali è riconosciuto all'assegnatario uscente un diritto di prelazione alle condizioni indicate nell'art. 5 del contratto, che contiene i patti e condizioni dell'accordo di collaborazione. La domanda deve, inoltre, essere corredata dal progetto dell'intervento proposto, articolato nei seguenti documenti (che poi, in sede di assegnazione, dovranno essere firmati da soggetto avente qualificazione professionale idonea al contenuto del progetto):

- una relazione tecnica illustrativa,

- elementi grafici in scala della soluzione di arredo proposta, sufficienti alla comprensione dell'intervento e del suo inserimento nel contesto

La domanda può essere presentata da un soggetto singolo o più soggetti congiuntamente; in tale ultimo caso, non è richiesta la formale costituzione di un raggruppamento temporaneo ed i soggetti proponenti, se risulteranno assegnatari, sottoscriveranno congiuntamente la proposta ed il contratto, assumendone la responsabilità solidale. In tal caso i proponenti devono designare uno di essi quale referente del Comune e coordinatore per l'attuazione del progetto e per le conseguenti manutenzioni e attività. Per le aree pubbliche, oggetto del presente avviso, la domanda può essere presentata da non più di 4 o 5 proponenti. Indipendentemente dal numero, la visibilità della collaborazione deve essere contenuta nei cartelli di n° e dimensioni massime stabiliti dal Regolamento del verde pubblico.

Le proposte presentate saranno vagliate dalla Commissione cittadina per il verde pubblico, in sedute verbalizzate. Qualora uno o più progetti prevedano l'inserimento nell'area, oltre al verde, anche di altri elementi di arredo, la Commissione del verde, se ne ravvisa l'opportunità, può stabilire di sottoporli anche al parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio (CQAP).

La valutazione delle suddette Commissioni terrà conto, oltre che di considerazioni di opportunità generale e di aspetti estetici e di integrazione con il tessuto urbano circostante, anche di criteri, obiettivi ed elementi di tipo ecologico, ambientale, paesaggistico, culturale e sociale, definiti dal Servizio Gestione Edifici Pubblici Verde e Arredo Urbano in collaborazione con la Commissione consultiva del verde, prevedendo naturalmente che non vi sia contrasto con il Codice della strada. Si riportano di seguito le **linee-guida** e i **criteri motivazionali di valutazione dei progetti** e dei **piani di gestione, in ordine decrescente di incidenza sulla valutazione delle proposte:**

- Elementi vegetali rispetto alla superficie complessiva (40 punti);
- Elementi di tipo ecologico, ambientale o paesaggistico (20 punti);
- Elementi culturali o sociali (20 punti);
- Elementi estetici e di integrazione con il tessuto urbano circostante (10 punti);
- Elementi tratti dall'abaco delle linee guida (10 punti).

Il progetto presentato deve attenersi inoltre alle linee guida dell'abaco di seguito riportato, elaborato in occasione di incontri pubblici cittadini nei mesi di marzo aprile 2015:

<u>MATERIALI</u>	Sono consentiti materiali locali (es. arenaria, gesso, albarese, spungone, ciottoli, pietra serena...), naturali e/o riciclabili. E' sconsigliato l'uso di tufo, sasso bianco e vetri colorati. Sono vietati: tappeto erboso sintetico e cortecce colorate.
<u>COLORI</u>	L'aspetto colore assume un rilievo importante nella logica di rendere la città più viva e vivace. Quindi pur lasciando libertà di scelta dei colori, costituisce elemento di preferenza la prevalenza di un colore dominante nella vegetazione (fiori e /o foglie), anche in gradazioni diverse e con giochi di colori determinati da fioriture diverse, al fine di creare un rilevante impatto cromatico.
<u>NOME DI CONTESTO</u>	Si ritiene di non dover assegnare un nome specifico alle rotonde in quanto ciascuna “si dà un nome” che deriva dal contesto urbano, paesaggistico e sociale in cui è collocata. Per quanto riguarda le rotonde e gli svincoli collocati lungo l'asse tangenziale, in accordo con ANAS, si concorderà l'assegnazione di una numerazione progressiva in modo da costituire anche un riferimento stradale utile e funzionale.
<u>CARTELLONISTICA</u>	La dimensione dei cartelli è già stabilita dall'allegato N del Regolamento del verde: vedi *** Tabella *** Si possono utilizzare pannelli semplici senza telaio e struttura con sfondo di tonalità bianca, salvo eccezioni determinate dal colore stesso del logo. Il cartello deve riportare la dicitura: “Rotonda curata da” Per le piccole rotonde costituite da vasi fioriti si ritiene possibile utilizzare anche lo zoccolo degli stessi vasi
<u>PIANTE ED ESSENZE</u>	Premesso il criterio base per il quale occorre prevedere rotonde a basso impatto ambientale e possibilmente anche economico, ovvero a ridotto consumo di acqua ed energia e a bassa manutenzione, si possono utilizzare piante ed essenze adatte al nostro clima e in armonia con il contesto urbano paesaggistico nel quale è collocata la rotonda. Piante adatte al nostro clima

	<p>Piante diverse adeguate alla dimensione della rotatoria</p> <p>Piante autoctone nelle zone extraurbane</p> <p>Piante che possano essere rappresentative delle nostre tradizioni (quali gelso – luppolo – viti – alberi da frutto) di diametro non superiore a cm. 20.</p>
<p><u>LE PORTE DELLA CITTÀ' - SIMBOLI, TRADIZIONI, IDENTITÀ' ED ARREDI</u></p>	<p>Le rotonde costituiscono un'occasione importante per raccontare la città e valorizzarne le tradizioni e l'identità, anche attraverso opere d'arte e simboli.</p> <p>Si può articolare questo percorso storico/culturale secondo un disegno preciso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le rotonde che costituiscono gli ingressi principali alla città comunicano la vocazione “contemporanea” della città, e potrebbero essere declinate inserendo l'intervento di artisti contemporanei. Le porte esterne di ingresso alla città sono: Ronco- Villanova- Autostrada- Stazione. Deve essere inserito lo stemma del Comune e un messaggio di benvenuto da realizzarsi in modi diversi (attraverso la vegetazione, un'opera,...). - le rotonde della circonvallazione richiamano le vecchie porte medioevali (Schiavonia, San Pietro, Cotogni, Ravaldino): devono prediligere temi che si ispirano alla storia, cultura e tradizione locale che costituiscono gli ingressi alle porte (ovvero le porte medievali) comunicano la storia, la cultura cittadina, in particolare in relazione alla storia del centro storico e la tradizione locale - le rotonde non costituenti le porte (né esterne né interne) comunicano il contesto urbano, sociale, paesaggistico su cui insistono, e la realtà dei quartieri che le ospitano - le rotonde dell'anello tangenziale sono numerate progressivamente.

*** **Tabella** ***

Tipologia superficie mq.		N° cartelli min. e max. e loro superficie (1)		
		Realizzazione e manutenzione		Solo manutenzione (4)
		Livello alto (2)	Livello basso (3)	
Microrotonda	Superficie fino a 15 mq	2-3 cartelli cm 40x25	- 10%	-20%
Aiuola o area verde	fino a 50 mq	sup. max. mq 0,5	sup. max. mq 0,27	sup. max. mq 0,24
Mini rotonda	da 50 a 450 mq	2-4 cartelli cm 60x40	- 15%	-30%
Area verde	da 50 a 2.500 mq	sup. max. mq 0,96	sup. max. mq 0,816	sup. max. mq 0,67
Rotonda compatta	da 450 a 950 mq	2-4 cartelli cm 120x60	- 20%	- 40%
Area verde	da 2500 a 5000 mq	sup. max. mq 2,88	sup. max. mq 2,30	sup. max. mq 1,72
Rotonda grande	da 950 a 2.000 mq	2-4 cartelli cm 140x80	- 25%	-50%
Area verde	da 5.000 a 10.000 mq	sup. max. mq. 4,48	sup. max. mq. 3,36	sup. max. mq. 2,24
Maxi rotonda	oltre 2.000 mq	2-4 cartelli cm 210x80	- 30%	- 60%
Area verde	oltre 10.000 mq	sup. max. mq. 4,48	sup. max. mq. 4,48	Sup. max. mq 2,68

Qualora per la stessa area pervengano più proposte, sarà selezionata la proposta ritenuta più soddisfacente, e con i proponenti non prescelti il Servizio Gestione Edifici Pubblici Verde e Arredo Urbano potrà eventualmente concordare l'assegnazione di altra area disponibile.

Sono previste le forme di visibilità dell'accordo indicate all'art. 4 dello schema di contratto e coerenti con il Regolamento del Verde, tese ad evidenziare la positiva azione sinergica realizzata con la collaborazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Unità Verde Pubblico e Privato del Servizio Gestione Edifici Pubblici V.A.U. (tel. 0543/712885/712291).

Alla presente procedura si applicano le modalità ed i criteri approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 389 del 27/12/2013.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di non accettare proposte di collaborazione in relazione a possibili attività particolari dello sponsor che confliggono con le linee di attività istituzionale dell'amministrazione stessa, o che siano di pregiudizio o danno all'immagine e alle iniziative dell'ente o che creino conflitto di interesse fra l'attività pubblica e quella privata.

Si segnala infine la possibilità, per singoli cittadini e soggetti organizzati, di rendersi disponibili ad effettuare, a propria cura e spese, la manutenzione ordinaria di aiuole e aree verdi di vicinato, secondo le disposizioni contenute nello specifico schema di accordo di collaborazione, disponibile presso l'Unità Verde Pubblico e Privato.

Forlì, 18 agosto 2017

IL DIRIGENTE
Servizio Gestione Edifici Pubblici
Verde Arredo Urbano
(ing. Pier Sandro Nanni)